

ciò? Perchè si continua ancora a considerare... (*Vivissimi rumori*).

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole Piccinato commette un vero abuso, non prestando ascolto neanche alle manifestazioni della Camera, gli tolgo facoltà di parlare, ed ordino agli stenografi di non raccogliere ulteriormente le sue parole.

(*Il deputato Piccinato continua a parlare in mezzo ai rumori*).

Non essendovi altre osservazioni, dichiaro approvato questo capitolo 141, con lo stanziamento di lire 1,511,200.

Capitolo 142. Personale di direzione, di amministrazione e tecnico delle carceri — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 13,000.

Su questo capitolo 142 ha facoltà di parlare l'onorevole Facchinetti.

(*Il deputato Piccinato continua ancora a parlare, per alcuni istanti, tra i clamori della Camera; quindi si siede, applaudito dall'estrema sinistra*).

Applaudano pure; ma applaudono una violazione del regolamento! L'onorevole Piccinato doveva parlare sul capitolo 141; ed ha parlato sul capitolo 141, sul capitolo 152, sul capitolo 176, e non so su quanti altri capitoli!

PICCATO. Chiedo di parlare per fatto personale! (*Clamori a destra ed al centro*).

PRESIDENTE. Ma che fatto personale!

PICCATO. Ossequente al regolamento... (*Vivi clamori a destra ed al centro*).

PRESIDENTE. Niente affatto! Ella non lo ha osservato! Non mi costringa a prendere altre misure contro di lei...

Parli, onorevole Facchinetti! (*Interruzioni dall'estrema sinistra — Scambio di apostrofi fra i deputati Cameroni e Dugoni — Clamori a destra ed al centro — Nuove apostrofi dall'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Ma si calmino, onorevoli deputati!... e facciano silenzio!

Parli, onorevole Facchinetti!

FACCHINETTI. Onorevole presidente del Consiglio, debbo fare una semplice quanto breve raccomandazione.

Fra i proventi, su cui si fa assegnamento per la riforma penitenziaria, è compresa la vendita delle Rocche Malatestiane di Cesena e di Rimini. Avrebbe, credo, parlato su quest'argomento l'onorevole Comandini; lo fo io, non vedendo lui presente alla seduta. Quelle storiche Rocche sono state occupate, fino a poco tempo fa, per uso di carcere, e la Direzione generale delle car-

ceri, almeno rispetto a quella di Rimini, l'ha in molta parte deturpata: perchè ne ha demolita qualche parte, vi ha addossati dei corpi di guardia; mai ha pensato a ripararla.

Le due carceri di Rimini e Cesena, da mandamentali, sono diventate giudiziarie; quindi quei due comuni hanno dovuto subire la spesa per nuovi locali, e dovranno sostenere quella non lieve per l'organico dei carcerieri. Ora, a tutto questo, per amore o per forza, hanno dovuto rassegnarsi; ma non possono addirittura sottostare al fatto, che lo Stato metta all'asta le due Rocche Malatestiane, insigni monumenti d'arte e di storia, per prendere forse la miseria di 15 o 20 mila lire. È una cosa enorme! Anche il Ministero dell'istruzione s'è fatto eco di queste lagnanze; ma, per ora, si è risposto: picche! Io rivolgo la preghiera a lei, onorevole presidente del Consiglio, perchè veda di appagare i legittimi desideri dei due comuni.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non le metteremo all'asta!

PRESIDENTE. Rimane così approvato il capitolo 142 in lire 13,000.

Capitolo 143. Personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi (*Spese fisse*), lire 495,608.25.

Capitolo 144. Personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi — Indennità di residenza in Roma (legge 3 luglio 1902, n. 248) (*Spese fisse*), lire 5,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovanni Amici.

AMICI GIOVANNI. Dico tre sole parole. Raccomando al presidente del Consiglio i voti continui ed incessanti che fa il personale di sorveglianza e d'educazione dei riformatori. E, poichè trovo al numero 6 dell'ordine del giorno segnati i provvedimenti per detto personale, raccomanderei all'onorevole presidente del Consiglio di mettere in discussione i provvedimenti stessi, prima che la Camera prenda le sue vacanze.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Certamente.

PRESIDENTE. Rimane così approvato il capitolo 144 in lire 5,000.

Capitolo 145. Personale di custodia delle carceri, sanitario, religioso e d'istruzione delle carceri e dei riformatori (*Spese fisse*), lire 8,803,200.